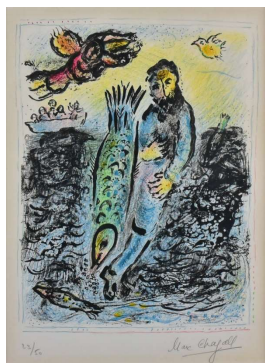


Nuova Parrocchia «Maria Regina di tutti i Santi»
Parrocchia di Ognissanti

Il libro di Giona



Lunedì 7 – Martedì 8 novembre 2022

2. La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Il testo: capitolo 2

¹ Ma il Signore dispose che un grosso pesce inghiottisse Giona; Giona restò nel ventre del pesce tre giorni e tre notti. ² Dal ventre del pesce Giona pregò il Signore, suo Dio, ³ e disse:

"Nella mia angoscia ho invocato il Signore
ed egli mi ha risposto;
dal profondo degli inferi ho gridato
e tu hai ascoltato la mia voce.

⁴ Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare,
e le correnti mi hanno circondato;
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

⁵ Io dicevo: "Sono scacciato
lontano dai tuoi occhi;
eppure tornerò a guardare il tuo santo tempio".

⁶ Le acque mi hanno sommerso fino alla gola,
l'abisso mi ha avvolto,
l'alga si è avvinta al mio capo.

⁷ Sono sceso alle radici dei monti,
la terra ha chiuso le sue spranghe
dietro a me per sempre.
Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita,
Signore, mio Dio.

⁸ Quando in me sentivo venir meno la vita,
ho ricordato il Signore.
La mia preghiera è giunta fino a te,
fino al tuo santo tempio.

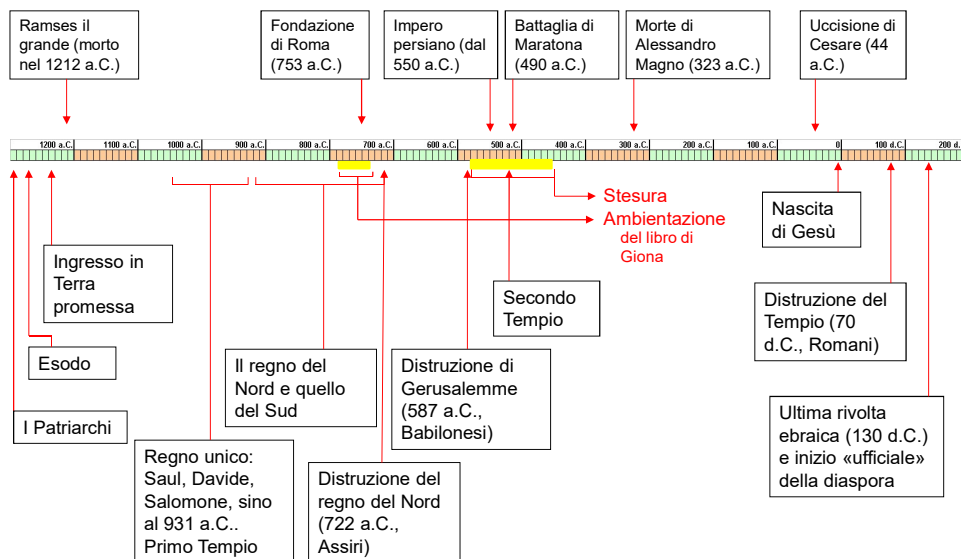
⁹ Quelli che servono idoli falsi
abbandonano il loro amore.

¹⁰ Ma io con voce di lode
offrirò a te un sacrificio
e adempirò il voto che ho fatto;
la salvezza viene dal Signore".

¹¹ E il Signore parlò al pesce ed esso rigettò Giona sulla spiaggia.

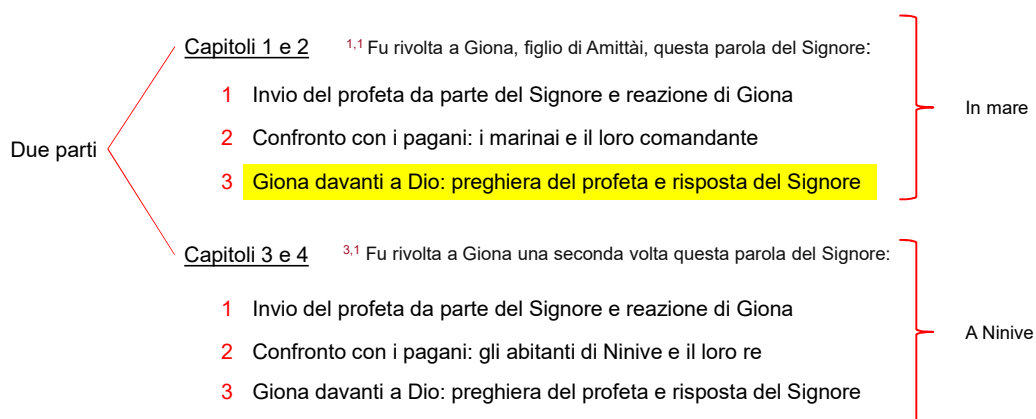
Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

La griglia della storia



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

La struttura del libro



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Il capitolo 2 e l'unità del libro di Giona

Alcuni sostengono che il capitolo 2 è un'aggiunta estranea al resto del libro:

- È in poesia, mentre il resto è in prosa.
- La preghiera non ha riferimenti alla situazione in cui Giona si trova.
- Giona ringrazia prima di essere liberato dal pesce.
- Giona appare riconoscente e non ribelle come nel resto del libro.

Molti controbattono:

- Queste obiezioni spariscono ad un'analisi narrativa del racconto, tenendo presente che anche in altri punti ci sono cose non dette.
- La preghiera del capitolo 2 corrisponde poi a quella del capitolo 4.
- Giona si presenta sempre allo stesso modo, preoccupato sostanzialmente per se stesso.

Si conclude quindi per l'unità di tutto il libro.

Il capitolo 2 è ben individuato dall'inclusione tra 2,1 «dispose che un grosso pesce inghiottisse Giona» e 2,11 «parlò al pesce ed esso rigettò Giona».

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 1

Ma il Signore dispose che un grosso pesce inghiottisse Giona; Giona restò nel ventre del pesce tre giorni e tre notti.

Lett.: Dispose il Signore un pesce grande per inghiottire Giona. E fu Giona nel ventre del pesce tre giorni e tre notti.

מָנָה

contare, disporre,
preparare
(*manàh*)

28 volte in 27 versetti; in Giona lo troveremo anche ai versetti 6, 7 e 8 del cap.4.

Sal 90,12

¹² Insegnaci a **contare** i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio

Sal 147,4

⁴ Egli **conta** il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

Nella tradizione rabbinica, il ventre del pesce rappresenta l'oltretomba, lo Sheòl.

Un lasso di tempo che indica l'inizio di un'esperienza importante, una nuova opportunità, una cosa nuova.

L'espressione ebraica «tre giorni e tre notti» si trova solo qui e in 1Sam 30,12.

I tre giorni nel ventre del pesce troveranno corrispondenza nei tre giorni di cammino necessari per attraversare Ninive.

Nella mitologia sumerica Inanna (il corrispondente sumerico di Ishtar) rimane tre giorni e tre notti nel mondo sotterraneo; è stato trovato, anche se non completo, il poema *La discesa di Inanna*. Nella mitologia greca, si può ricordare il cantore Arione, salvato da un delfino.

Da notare che, a differenza di Giona, il pesce obbedisce immediatamente al Signore.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Il pesce

Pesce: termine greco nel Nuovo Testamento				
		icthùs	chétos	opsàrion
1	Mt	7,10	x	
2		12,40	x (Gn)	
3		14,17	x	
4		14,19	x	
5		15,36	x	
6		17,27	x	
7	Mc	6,38	x	
8		6,41	x	
9		6,43	x	
10	Lc	5,6	x	
11		5,9	x	
12		9,13	x	
13		9,16	x	
14	Gv	6,9		x
15		6,11		x
16		21,6	x	
17		21,8	x	
18		21,9		x
19		21,10		x
20		21,11	x	
21		21,13		x
22	1Cor	15,39	x	

אִשְׁתִּי
(dag)

pesce
(dag)

Giona, ebraico; usato al maschile in 2,1 e 2,11, al femminile in 2,2.

κῆτος

pesce, cetaceo,
balena (chétos)

Giona, LXX

Citato in Mt 12,40 secondo la LXX 3

ὀψάριον

pesce, pesciolino
(opsàrion)

Ἰησοῦς *iesùs*
χριστός *cristòs*
θεοῦ *theù*
υἱὸς *uiòs*
σωτὴρ *sotèr*
→ ἰχθὺς *icthùs*

Gesù Cristo figlio di Dio salvatore

ἰχθὺς

pesce
(icthùs)

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Il pesce (2)

Secondo alcuni studiosi, l'idea del pesce in Giona può essere collegata a:

I draghi e serpenti marini associati alla dea babilonese Tiamat, dea delle origini, dea delle acque salate. 4

Il mostro marino Leviatan, descritto in Gb 40,25-41,26. 5

Raab, altro mostro biblico. 6

Ambivalenza del pesce: è il mostro marino, il Leviatano, connesso al mare = male, ma anche permette a Giona di non annegare e lo rigetta all'asciutto, facendolo rivivere.

Strani calcoli rabbinici

iam → mare

י 10
ם 40
50

dag gadòl → grande pesce

ד 4
ג 3
ג 3
ד 4
ו 6
ל 30
50

ionà → Giona

י 10
נ 6
נ 50
ה 5
71

iam → mare

י 10
ם 40
50

Ninvé → Ninive

נ 50
י 10
נ 50
ו 6
ה 5
121

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Le traduzioni antiche della Bibbia

7

In epoca ellenistica, dopo la morte di Alessandro Magno (323 a.C.), il greco diventa la lingua di riferimento, per la cultura e per gli scambi.

Ci sono grosse comunità ebraiche fuori dalla Palestina che non capiscono l'ebraico e parlano greco.

Traduzione della Bibbia in greco.

Versione dei LXX
(III – I sec. a.C.)

8

In Palestina, la lingua parlata è l'aramaico, non più l'ebraico.

Traduzione (parafrasi) della Bibbia in aramaico.

Targùm
(pl. Targumin)

Importanza della LXX

In alcuni passi ha delle differenze rispetto al Testo Masoretico (il testo ebraico canonico) e si può pensare che traduca un testo ebraico diverso.

Nelle citazioni, il Nuovo Testamento fa riferimento ad essa per almeno il 70% dei casi.

Nei primi secoli, è rimasta il testo di riferimento della comunità cristiana.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 2

Dal ventre del pesce Giona pregò il Signore, suo Dio, e disse:

Stranamente al femminile, possibili interpretazioni:

- errore di trascrizione
- indica l'insieme dei pesci
- indica un aspetto di protezione quasi materna, preparando la nuova nascita di Giona.

La LXX usa *ketos* che è neutro, il Targum mantiene il femminile.

falàl
pregare

tefillàh
preghiera

versetto 2

todàh
lode

versetto 10

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

La preghiera di Giona

Ha la struttura di un salmo, con un lamento all'inizio e una lode alla fine. È un insieme di citazioni bibliche, di prestiti da altri salmi, ma con lievi modifiche per adattarli.

Parte dalla descrizione di una situazione di profonda difficoltà e angoscia, per arrivare alla lode per essere stato salvato.

Stranamente, il ringraziamento avviene prima della salvezza, prima che il pesce ributti Giona sulla spiaggia, a meno che Giona non consideri già salvezza essere stato salvato dal mare ad opera del pesce.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

La preghiera di Giona: i riferimenti

v.	Giona, cap. 2	Riferimenti		
3	Nella mia angoscia ho invocato il Signore ed egli mi ha risposto; dal profondo degli inferi ho gridato e tu hai ascoltato la mia voce.	Sal 120,1: Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto.	Sal 130,1: Dal profondo a te grido, o Signore;	Lam 3,55: Ho invocato il tuo nome, o Signore, dalla fossa profonda.
4	Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare, e le correnti mi hanno circondato; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.	Sal 69,3: Affondo in un abisso di fango, non ho nessun sostegno; sono caduto in acque profonde e la corrente mi travolge.	Sal 69,16: Non mi travolga la corrente, l'abisso non mi sommerga, la fossa non chiuda su di me la sua bocca	Sal 42,8: Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.
5	Io dicevo: "Sono scacciato lontano dai tuoi occhi; eppure tornerò a guardare il tuo santo tempio".	Sal 31,23: Io dicevo, nel mio sgomento: "Sono escluso dalla tua presenza". Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera quando a te gridavo aiuto	Sal 5,8: Io, invece, per il tuo grande amore, entro nella tua casa; mi prostro verso il tuo tempio santo nel tuo timore.	
6	Le acque mi hanno sommerso fino alla gola, l'abisso mi ha avvolto, l'alga si è avvinta al mio capo	Sal 18,5: Mi circondavano flutti di morte, mi travolgevano torrenti infernali;	Sal 69,2: Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola.	
7	Sono sceso alle radici dei monti, la terra ha chiuso le sue spranghe dietro a me per sempre. Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore, mio Dio.	Sal 103,4: salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia,	Sal 30,4: Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.	Sal 16,10: perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.
8	Quando in me sentivo venir meno la vita, ho ricordato il Signore. La mia preghiera è giunta fino a te, fino al tuo santo tempio.	Sal 143,4: In me viene meno il respiro, dentro di me si raggela il mio cuore.		
9	Quelli che servono idoli falsi abbandonano il loro amore.	Sal 31,6: Alle tue mani affido il mio spirito; tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele		
10	Ma io con voce di lode offrirò a te un sacrificio e adempirò il voto che ho fatto; la salvezza viene dal Signore".	Sal 116,17: A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore	Sal 22,26: Da te la mia lode nella grande assemblea; scioglierò i miei voti davanti ai tuoi fedeli.	Sal 3,9: La salvezza viene dal Signore: sul tuo popolo la tua benedizione.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Pregare con la Bibbia: un esempio del NT

Lc 1,46-55

⁴⁶L'anima mia magnifica il Signore

⁴⁷e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

⁴⁸perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

⁴⁹Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

⁵⁰di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

⁵¹Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

1Sam 2,1: ¹ Allora Anna pregò così: "Il mio cuore esulta nel Signore, la mia forza s'innalza grazie al mio Dio. Si apre la mia bocca contro i miei nemici, perché io gioisco per la tua salvezza.

Is 61,10: ¹⁰Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.

Ab 3,18: ¹⁸ Ma io gioirò nel Signore, esulterò in Dio, mio salvatore.

Sal 34,9: ⁹ Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

1Sam 1,11: ¹¹ Poi fece questo voto: "Signore degli eserciti, se vorrai considerare la miseria della tua schiava e ricordarti di me, se non dimenticherai la tua schiava e darai alla tua schiava un figlio maschio, io lo offrirò al Signore per tutti i giorni della sua vita e il rasoio non passerà sul suo capo".

Sal 31,8: ⁸ Esulterò e gioirò per la tua grazia, perché hai guardato alla mia miseria, hai conosciuto le angosce della mia vita;

Gen 29,32: ³² Così Lia concepì e partorì un figlio e lo chiamò Ruben, perché disse: "Il Signore ha visto la mia umiliazione; certo, ora mio marito mi amerà".

Gen 30,13: ¹³ Lia disse: "Per mia felicità! Certamente le donne mi chiameranno beata". E lo chiamò Aser.

Dt 10,21: ²¹ Egli è la tua lode, egli è il tuo Dio, che ha fatto per te quelle cose grandi e tremende che i tuoi occhi hanno visto.

Sal 111,9: ⁹ Mandò a liberare il suo popolo, stabilì la sua alleanza per sempre. Santo e terribile è il suo nome.

Sal 103,17: ⁷ Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

Sal 89,11: ¹¹ Tu hai ferito e calpestato Raab, con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

Sal 118,15: ¹⁵ Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze,

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Pregare con la Bibbia : un esempio del NT (2)

⁵²ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

⁵³ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

⁵⁴Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

⁵⁵come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

Gb 12,19: ¹⁹ Fa andare scalzi i sacerdoti e rovescia i potenti.

Gb 5,11: ¹¹ Egli esalta gli umili e solleva a prosperità gli afflitti;

Sir 10,14: ¹⁴ Il Signore ha rovesciato i troni dei potenti, al loro posto ha fatto sedere i miti.

1Sam 2,7-8: ⁷ Il Signore rende povero e arricchisce, abbassa ed esalta. ⁸ Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farli sedere con i nobili e assegnare loro un trono di gloria. Perché al Signore appartengono i cardini della terra e su di essi egli poggia il mondo.

Ez 21,31: ³¹ così dice il Signore Dio: Deponi il turbante e togliti la corona; tutto sarà cambiato: ciò che è basso sarà elevato e ciò che è alto sarà abbassato.

Sal 107,9: ⁹ perché ha saziato un animo assetato, un animo affamato ha ricolmato di bene.

Is 41,8-9: ⁸ Ma tu, Israele, mio servo, tu Giacobbe, che ho scelto, discendente di Abramo, mio amico, ⁹ sei tu che io ho preso dall'estremità della terra e ho chiamato dalle regioni più lontane e ti ho detto: "Mio servo tu sei, ti ho scelto, non ti ho rigettato".

Sal 98,3: ³ Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.

Gen 12,3: ³ Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra".

Gen 13,15: ¹⁵ Tutta la terra che tu vedi, io la darò a te e alla tua discendenza per sempre.

Gen 22,18: ¹⁸ Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce".

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 3

"Nella mia angoscia ho invocato il Signore ed egli mi ha risposto; dal profondo degli inferi ho gridato e tu hai ascoltato la mia voce.

Lett.: Ho invocato dall'angoscia a me il Signore ed egli mi ha risposto; dal ventre dello Sheol ho gridato e tu hai ascoltato la mia voce.

Ancora il verbo *qarà*, che abbiamo già trovato in 1,2.6.14.

Termine ebraico (*vêten*) diverso da quello di 2,1 e 2,2.

È evidente il legame con il Salmo 130 (De profundis).
Alla fine del versetto, Giona, parlando con Dio, passa alla seconda persona.

La preghiera di Giona inizia con una situazione tipica nei Salmi: chi prega è nell'angoscia più profonda, ma subito si anticipa la luce, la salvezza, l'ascolto di Dio al grido innalzato a lui.
È una sorta di prologo, che riassume la struttura di tutta la preghiera: dall'angoscia alla salvezza.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 4

Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare, e le correnti mi hanno circondato; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.

Lett.: Mi hai gettato nella profondità, nel cuore dei mari

mesulàh, usato solo 12 volte, richiama Es 15,5

⁵ Gli *abissi* li ricoprirono, sprofondarono come pietra.

Del Signore: Giona attribuisce a Dio la colpa della sua situazione, lasciando da parte ogni sua (di Giona) responsabilità.

Per Girolamo, «nel cuore del mare» è immagine delle tentazioni nelle quali fu gettato Gesù. L'«abisso», invece, è una sorta di potenza maligna e pericolosissima, nella quale non vogliono andare neppure i demoni (Mt 8,30; Mc 5,10); ma anche un'allusione alla profondità del pensiero di Dio.

9

Chi prega torna a descrivere con maggior dettaglio la situazione di angoscia da cui parte. Il mare e le onde sono sempre fonte di terrore. Forse un richiamo a quanto ha passato Giona?

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 5

Io dicevo: "Sono scacciato lontano dai tuoi occhi; eppure tornerò a guardare il tuo santo tempio".

Lett.: Io dicevo: Sono scacciato da davanti i tuoi occhi; eppure tornerò a vedere il tempio della tua santità.

L'espressione è usata 8 volte nella Bibbia ebraica. **10**

Nostalgia del Tempio, il tema sarà ripreso al v.8.

Nessuno ha scacciato Giona, se mai è stato lui a fuggire il più lontano possibile dal Signore. Ancora cose non dette: qual è il punto di vista di Giona?

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 6

Le acque mi hanno sommerso fino alla gola, l'abisso mi ha avvolto, l'alga si è avvinta al mio capo.

Lett.: Le acque mi hanno sommerso sino alla gola, un abisso mi ha circondato, una canna [è] avvolgente il mio capo.

נֶפֶשׁ gola, respiro, anima
(*něfesh*)

סוּף canna, giunco
(*suf*)

Termine usato 33 volte in 33 versetti.

Es 15,4

⁴ I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare; i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso [nel Mare dei giunchi].

teòm

Non è lo stesso termine ebraico del v.4

È quello usato nella Genesi (creazione e diluvio) e nell'Esodo.

Gen 1,2

² La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Gen 7,11

¹¹ nell'anno seicentesimo della vita di Noè, nel secondo mese, il diciassette del mese, in quello stesso giorno, eruppero tutte le sorgenti del grande abisso e le cateratte del cielo si aprirono.

Es 15,5

⁵ Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra.

Ancora le acque e il terrore che possono incutere.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 7

Sono sceso alle radici dei monti, la terra ha chiuso le sue spranghe dietro a me per sempre. Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore, mio Dio.

Lett.: Alle estremità dei monti sono sceso, la terra con le sue sbarre contro di me per sempre. Ma tu hai fatto salire dalla fossa [dal sepolcro] la mia esistenza Signore mio Dio.

qésev
forma, figura (1Re 6,25; 7,37);
estremità, base (Gn 2,7).

Ancora il verbo
iarad «scendere»

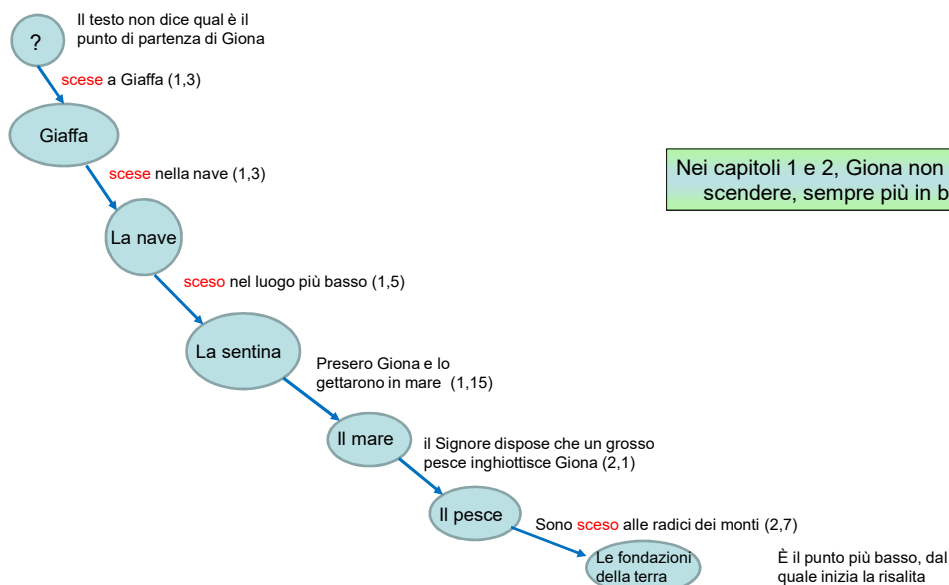
Il verbo richiama lo salire al
Tempio e i Salmi delle
ascensioni (Sal 120 – 134).

L'espressione «radici dei monti» è usata
solo qui in tutta la Bibbia ebraica.
Le radici, le attaccature dei monti sono negli abissi marini.

Inversione della situazione ad opera del Signore: **io** sono sceso, **tu** mi hai fatto salire.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

La discesa di Giona



Nei capitoli 1 e 2, Giona non fa altro che scendere, sempre più in basso.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 8

Quando in me sentivo venir meno la vita, ho ricordato il Signore. La mia preghiera è giunta fino a te, fino al tuo santo tempio.

Lett.: Nell'indebolirsi su di me la mia vita, il Signore ho ricordato. E' venuta a te la mia preghiera verso il tempio della tua santità.

נִפְשׁ gola, respiro, anima
(*něfesh*)

Stessa espressione del v.5.

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 9

Quelli che servono idoli falsi abbandonano il loro amore.

Lett.: Quelli che custodiscono vanità di nullità il loro amore [la loro fedeltà] abbandonano [abbandoneranno, oppure abbandonino].

Verbo *shamàr*

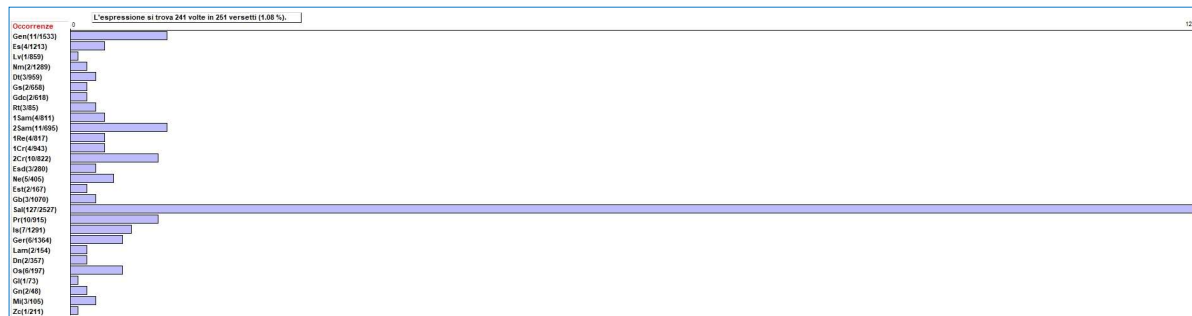
Ricorda il Salmo 121
(il custode di Israele).

hēbel, nebbia, soffio
Abele; vanitas
vanitatum di Qoelet.

חֶסֶד amore, misericordia,
fedeltà (*chěsed*)

Termine molto presente nei Salmi

È l'unico versetto della preghiera in
cui Giona nomina altri uomini.



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 10

Ma io con voce di lode offrirò a te un sacrificio e adempirò il voto che ho fatto; la salvezza viene dal Signore".

Lett.: Ma io con voce di lode voglio sacrificare a te, voglio portare a compimento ciò che ho promesso in voto, la salvezza [appartiene] al Signore.

Quale voto ha fatto Giona?
Ancora reticenza.

ישועה: salvezza
(ieshuà)

La preghiera termina e culmina nella lode,
confessando che solo dal Signore viene la salvezza;
ma salvezza per Giona o per tutti?

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

La preghiera di Giona: considerazioni finali

È preghiera sincera e formale insieme.
Giona prega ancora centrato su se stesso: nella sua preghiera non c'è una parola
per i marinai né per i niniviti.

Ancora contraddizioni
e reticenze

Giona è conscio che la tempesta è stata suscitata dal Signore per la sua
disobbedienza e lo ha confessato ai marinai.

Nella sua preghiera però non c'è nessuna espressione di
pentimento, né di conversione.

Comunque Giona va a Ninive, perché?

**Non basta avere sulle labbra parole della Bibbia: anche il diavolo che tenta Gesù usa i Salmi.
Non basta avere sulle labbra tante preghiere, se non si fa la volontà del Padre.**

11

12

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Versetto 11

E il Signore parlò al pesce ed esso rigettò Giona sulla spiaggia.

Let.: E il Signore parlò al pesce ed esso vomitò Giona sulla terra asciutta.

Il Talmud mette in evidenza come in tutta la Bibbia Dio parla solo a tre esseri animati: all'uomo, al serpente dell'Eden e al pesce di Giona.

יַבְבָּשָׁה

l'asciutto
(yabbashà)

- Nel capitolo 1, il Signore ha parlato, Giona non ha risposto, ma ha agito fuggendo.
- Adesso, Giona ha parlato, il Signore non ha risposto, ma ha agito facendo vomitare Giona dal pesce.

Lo stesso termine usato in Gen 1; anche in Es 14 e 15 per indicare l'asciutto su cui hanno camminato gli Ebrei quando il mare si è diviso. Presente 14 volte nell'intera Bibbia ebraica e 3 volte in Giona: 1,9.13; 2,11.

Gen 1,10

¹⁰ Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona.

Es 14,22

²²Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

Alcuni ipotizzano che il pesce rigetti Giona sulla costa di Giaffa; altri sulla costa fenicia, dove era vivo il culto del dio Dagon, legato al mondo marino. Giuseppe Flavio (I sec. d.C.), nella sua parafrasi del libro di Giona, parla del Mar Nero (Ponto Eusino).

13

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Per approfondire

Alcuni link

www.bibbiaedu.it

La Bibbia della CEI, compreso il testo ebraico e quello greco

www.vivailconcilio.it

I documenti del concilio Vaticano II

www.associazionebiblica.it

Il sito dell'Associazione Biblica Italiana

www.vatican.va

Il sito del Vaticano, con i documenti ufficiali della Chiesa

www.lapartebuona.it

Sito internet del SAB (Settore Apostolato Biblico) della Diocesi di Perugia-Città della Pieve, ricco di molti materiali, anche audio e video

Sito della Diocesi di Parma, Media, Audio
[Audio \(diocesi.parma.it\)](http://Audio(diocesi.parma.it))

Ottobre 2022, Corso Biblico Diocesano su Giona di Luca Mazzinghi
(professore ordinario alla Pontificia Università Gregoriana)

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Per approfondire (2)

Alcuni testi

1	A. Nicacci, M. Pazzini, R. Tardiello, "Il Libro di Giona. Analisi del testo ebraico e del racconto" Terra Santa Edizioni, Milano 2015; 134p., brossura
2	R. Tardiello, "Giona profeta. Una salvezza per il pagano, il diverso e il nemico" Cittadella, Assisi 2014; 138p., brossura
3	D. Scaiola, "Abdia, Giona, Michea. Introduzione, traduzione e commento" San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; 168p., brossura
4	AA.VV., "Il libro dei Dodici profeti. 3. Abdia e Giona. Parole di vita, anno LIV, n. 3; maggio - giugno 2009" Messaggero, Padova 2009; 64p., brossura
5	G. Trabacchin, "Giona e Tobia. " Messaggero, Padova 2008; 204p., brossura
6	E. De Luca, "Giona / Ionà. " Feltrinelli, Milano 2001; 89p., brossura
7	Girolamo, "Commento al libro di Giona. " Città Nuova, Roma 1992; 114p., brossura
8	D.M. d'Harmonville, "Il profeta e la balena. Rileggere il libro di Giona" Terra Santa Edizioni, Milano 2022; 140p., brossura

Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Riflettiamo insieme

Cosa ci dice questo secondo capitolo?

La nostra preghiera e la preghiera di Giona.

Giona e il pesce: cosa indica?



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

I prossimi appuntamenti



1. Il Signore chiama e Giona fugge	<i>lunedì 24 – martedì 25 ottobre 2022</i>
2. La preghiera di Giona inghiottito dal pesce	<i>lunedì 7 – martedì 8 novembre 2022</i>
3. Giona predica nella grande città di Ninive	<i>lunedì 21 – martedì 22 novembre 2022</i>
4. Il Signore perdona e Giona non capisce	<i>lunedì 5 – martedì 6 dicembre 2022</i>
5. Momento finale di riflessione e preghiera	<i>lunedì 19 – martedì 20 dicembre 2022</i>

Note (1)

• 1)

1Sam 30,12-15

¹² Gli diedero anche una schiacciata di fichi secchi e due grappoli di uva passa. Mangiò e si rianimò, perché non aveva preso cibo e non aveva bevuto acqua **da tre giorni e tre notti**. ¹³ Davide gli domandò: "A chi appartieni tu e di dove sei?". Rispose: "Sono un giovane egiziano, schiavo di un Amalecita. Il mio padrone mi ha abbandonato perché tre giorni fa mi sono ammalato. ¹⁴ Noi abbiamo fatto razzia nel Negheb dei Cretei, in quello di Giuda e nel Negheb di Caleb, e abbiamo appiccato il fuoco a Siklag". ¹⁵ Davide gli disse: "Vuoi guidarmi verso quella banda?". Rispose: "Giurami per Dio che non mi ucciderai e non mi riconsegnerai al mio padrone, e ti condurrò da quella banda".

Os 6,2

² Dopo **due giorni** ci ridarà la vita e **il terzo** ci farà rialzare, e noi vivremo alla sua presenza.

Gen 22,4

⁴ Il **terzo giorno** Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo.

Es 19,10-11

¹⁰ Il Signore disse a Mosè: "Va' dal popolo e santificalo, oggi e domani: lavino le loro vesti ¹¹ e si tengano pronti per **il terzo giorno**, perché nel **terzo giorno** il Signore scenderà sul monte Sinai, alla vista di tutto il popolo.

1Re 12,5.12

⁵ Rispose loro: "Andate, e tornate da me **fra tre giorni**". Il popolo se ne andò.

¹² Geroboamo e tutto il popolo si presentarono a Roboamo **il terzo giorno**, come il re aveva ordinato dicendo: "Tornate da me **il terzo giorno**".

2Re 20,5.8

⁵ "Torna indietro e riferisci a Ezechia, principe del mio popolo: "Così dice il Signore, Dio di Davide, tuo padre: Ho udito la tua preghiera e ho visto le tue lacrime; ecco, io ti guarirò: **fra tre giorni** salirai al tempio del Signore.

⁸ Ezechia disse a Isaia: "Qual è il segno che il Signore mi guarirà e che **fra tre giorni** salirò al tempio del Signore?".



Note (2)

- 2)

Su Inanna, si veda:

G. Pettinato (a cura di), "Mitologia sumera", UTET, Torino, 2013.

e il sito: <https://it.wikipedia.org/wiki/Inanna>

Riguardo a Arione, si veda Erodoto, *Storie*, I, 23-24

- 3)

Mt 12,40

⁴⁰ Come infatti Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del **pesce**, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra.

- 4)

Vedi:

G. Pettinato (a cura di), "Mitologia assiro-babilonese", UTET, Torino, 2013.



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Note (3)

- 5)

Vedi anche:

Sal 104,25-26

²⁵ Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi; ²⁶ lo solcano le navi e il Leviatàn che tu hai plasmato per giocare con lui.

Gb 3,8

⁸La maledicano quelli che imprecano il giorno, che sono pronti a evocare Leviatàn.

Gen 1,21

²¹Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

- 6)

Sal 89,11

¹¹ Tu hai ferito e calpestato Raab, con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

Gb 26,12

¹²Con forza agita il mare e con astuzia abbatte Raab.

Is 51,9

⁹Svegliati, svegliati, rivestiti di forza, o braccio del Signore. Svegliati come nei giorni antichi, come tra le generazioni passate. Non sei tu che hai fatto a pezzi Raab, che hai trafitto il drago?



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Note (4)

- 7)

Per i problemi generali relativi alla traduzione, si veda:

Umberto Eco, «Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione», Bompiani, Milano, 2003

In relazione più specificamente alla traduzione della Bibbia:

Stefano Arduini, «Traduzioni in cerca di un originale. La Bibbia e i suoi traduttori», Jaca Book, Milano, 2021

- 8)

Sulla storia della traduzione dei Settanta, si veda:

«Lettera di Aristeo a Filocrate», Rizzoli, Milano, 2006

- 9)

Mt 8,30-32

³⁰ qualche distanza da loro c'era una numerosa mandria di porci al pascolo; ³¹e i demòni lo scongiuravano dicendo: "Se ci scacci, mandaci nella mandria dei porci". ³²Egli disse loro: "Andate!". Ed essi uscirono, ed entrarono nei porci: ed ecco, tutta la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare e morirono nelle acque.

Mc 5,10-13

¹⁰ lo scongiurava con insistenza perché non li cacciasse fuori dal paese. ¹¹C'era là, sul monte, una numerosa mandria di porci al pascolo. ¹²E lo scongiurarono: "Mandaci da quei porci, perché entriamo in essi". ¹³Glielo permise. E gli spiriti impuri, dopo essere usciti, entrarono nei porci e la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare; erano circa duemila e affogarono nel mare.



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce

Note (5)

- 10)

In Sal 5,8; 11,4; 79,1; 138,2; Gn 2,5.8; Mi 1,2; Ab 2,20.

- 11)

Mt 4, 5-6

⁵Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra".

Sal 91,11-12

¹¹ Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. ¹² Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

- 12)

Mt 7,21

²¹Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

- 13)

Giuseppe Flavio (a cura di Giuseppe Moraldi), «Antichità giudaiche», Utet, Torino, 2006, Libro IX, 208-214



Capitolo 2: La preghiera di Giona inghiottito dal pesce